



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

Alle Regioni e PP. AA.
Assessorati agricoltura
LORO SEDI

E, p.c. *Alle* Regioni e PP. AA.
Autorità di Gestione dei PSR
LORO SEDI

Oggetto: Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.
Controllo funzionale delle macchine irroratrici – scadenza 26 novembre
2016.

Com'è noto, con l'entrata in vigore del Piano d'Azione Nazionale (PAN) che stabilisce i criteri di applicazione della Direttiva europea 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (recepita in Italia con il decreto legislativo n° 150 del 14 agosto 2012), è stata resa obbligatoria l'attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici ad uso professionale.

La scadenza è fissata al 26 novembre 2016, fatta eccezione per talune tipologie di macchine irroratrici individuate dal DM Mipaaf n. 4847 del 3/03/2015, per le quali sono state indicate scadenze diverse, in conformità a quanto disposto dalla stessa direttiva 2009/128/CE.

Si ricorda che le Regioni e Province autonome sono le Autorità preposte all'attuazione della misura e che, al riguardo, il PAN ha stabilito che il sistema di controllo funzionale periodico delle irroratrici deve essere effettuato, secondo le procedure definite nell'allegato II del PAN, presso Centri Prova autorizzati dalle stesse Regioni e Province autonome, nei quali operano tecnici opportunamente formati ed abilitati.

Atteso l'elevato numero di irroratrici da sottoporre al controllo funzionale entro l'ormai prossima scadenza del 26 novembre 2016, da intendersi **improrogabile** in quanto fissata da normativa comunitaria, si rappresenta la necessità di porre in essere ogni iniziativa utile al fine di mettere gli operatori agricoli nelle condizioni di poter assolvere all'obbligo imposto dalla legge, anche in considerazione di quanto disposto all'articolo 24 del citato d.lgs. n. 150/2012, che prevede specifiche sanzioni per coloro i quali non sottoporranno le irroratrici a controllo funzionale entro i termini stabiliti.

Si segnala, infine, che al paragrafo A.3.2 del PAN è previsto che le Regioni e le Province autonome, nell'organizzare il servizio, possano individuare criteri di priorità in relazione al grado di vetustà delle attrezzature, al loro livello di impiego in azienda ed al relativo rischio per la salute umana e per l'ambiente.

Il Direttore Generale
(Giuseppe Cadopardi)

gce